

MUSE – Museo delle scienze di Trento

BIBLIOTECA

CARTA DELLE COLLEZIONI

La Carta dei collezioni è uno strumento di programmazione che raccorda costantemente gli scopi e gli obiettivi istituzionali della biblioteca con le esigenze della sua comunità di riferimento. In questo contesto definisce le linee guida per una formazione, una gestione e uno sviluppo coerenti e consapevoli delle raccolte della biblioteca. La Carta è uno strumento in divenire soggetta ad aggiornamenti e revisioni periodiche, indicativamente ogni 5 anni.

La Carta delle collezioni si rivolge:

- ai bibliotecari come strumento di guida per le acquisizioni e di valutazione dell'efficacia delle stesse;
- agli utenti che in questo modo conoscono i principi che guidano la biblioteca nella gestione delle collezioni;
- alle altre biblioteche del Sistema Bibliotecario Trentino, per la gestione e lo sviluppo di sistema delle raccolte e la circolazione dei documenti.

CARATTERISTICHE E RUOLO DELLA BIBLIOTECA

All'interno di un istituto a carattere specialistico, la biblioteca prese corpo e si sviluppò sempre in parallelo alle alterne vicende che portarono all'istituzione dell'allora Museo civico di storia naturale di Trento. Formalmente “comincia a funzionare nell'estate del 1924 colla nomina a bibliotecaria della Sig. Prof. A. Conci”, come precisa una nota manoscritta dell'allora direttore del Museo G. B. Trener, sul primo libro d'inventario.

Fin dagli inizi il patrimonio è stato acquisito tanto per scopi di indagine scientifica dei ricercatori del museo, quanto per favorire la divulgazione di tali ricerche oltre che delle scienze in generale, presso appassionati e curiosi di varia natura. Questo perseguire tanto fini di ricerca quanto di divulgazione scientifica ha sempre connotato l'agire del museo e, di conseguenza, conformato le collezioni della biblioteca.

La biblioteca possiede così una raccolta consistente e significativa dello sviluppo storico e delle fattive conoscenze scientifiche in regione, nei diversi ambiti delle scienze naturali, sulle tematiche ambientali, nonché sulla preistoria e l'evoluzione antropo-geografica nell'ambiente alpino. Nel tempo si sono aggiunte rilevanti sezioni di museologia, didattica delle scienze, divulgazione scientifica e astronomica, di speleologia, di geografia, libri antichi e carte geografiche.

Oltre a conservare e incrementare il proprio patrimonio e curarne la fruizione, attualmente la biblioteca del Muse cerca anche di diffondere tanto le conoscenze scientifiche in generale, quanto la consapevolezza degli effetti dell'agire antropico sul nostro pianeta e dei possibili rimedi.

PROFILO DOCUMENTALE

Origine e consistenza delle collezioni

Il patrimonio bibliografico è frutto di acquisizioni della biblioteca, di una fitta rete di scambi con altri musei e istituzioni culturali, nonché di donazioni, a volte anche consistenti, da parte di ricercatori e studiosi sia esterni che interni al museo.

A fine 2021 il patrimonio inventariale della biblioteca constava di 99.820 elementi, tra opere, opuscoli, carte (geografiche, topografiche, geologiche, antiche) e periodici.

I periodici sono più di 1700, circa 300 dei quali ancora correnti a vario titolo: scambi, abbonamento, doni.

La sezione di Libri Antichi conta 381 volumi di cui 11 cinquecentine e 15 opere del '600; quella delle Carte Antiche conta 113 unità.

Del patrimonio fanno parte anche 304 tra CD-ROM e DVD, e 221 videocassette.

Varie vicende hanno portato alla costituzione di alcuni fondi librari particolari: il Fondo Giacomo Bresadola, il Fondo G. B. Trener, il Fondo Giuseppe Leonardi, Fondo G. A. Venzo, Fondo Gino Tomasi, Fondo Mario Panizza, Fondo Ugo Terzi, Fondo Fabrizio Da Trieste, Fondo WWF-TN.

Incremento delle collezioni

Le collezioni vengono incrementate tramite acquisti, scambi e donazioni.

Acquisti

L'impulso maggiore agli acquisti della biblioteca viene dal personale delle sezioni del museo, a seguito di ricerche, progetti o esposizioni, nonché per aggiornamento costante delle opere pubblicate nelle tematiche di interesse.

Il personale della biblioteca cura l'aggiornamento per le tematiche biblioteconomiche in senso lato, nonché per la divulgazione scientifica e le scienze in generale.

La biblioteca raccoglie anche eventuali *desiderata* degli utenti, che vengono soddisfatte se la pubblicazione richiesta è di pertinenza con i fini della biblioteca stessa.

Gli acquisti vengono comunque effettuati confrontandoli preventivamente con il posseduto delle altre biblioteche del Catalogo Bibliografico Trentino.

Scambi

Il museo ha sempre avuto una fitta rete di scambi con altri enti e istituti di ricerca in ambiti affini, che si manda(va)no vicendevolmente le proprie riviste e monografie. Tutto questo materiale è sempre confluito in biblioteca, che nel tempo ha assunto anche la cura e la manutenzione degli scambi stessi. Il passaggio al digitale di molte riviste, comprese quelle pubblicate dal Muse, ha rallentato in parte questo processo, che comunque perdura, seppure con minore apporto.

Donazioni

Le donazioni di piccoli o grandi lotti di materiale sono ben accette, se pertinenti con i fini istituzionali della biblioteca. Di norma viene comunque fatta una selezione, scartando materiali già presenti. Fondi particolarmente importanti, soprattutto se legati alla storia dell'istituzione, o per peculiarità dei materiali e della provenienza, possono anche venire assorbiti per intero.

Di seguito l'andamento delle nuove acquisizioni degli ultimi 5 anni.

ANNO	SCAMBI + DONI	ACQUISTI	TOTALE
2017	2269	194	2463
2018	782	171	953
2019	646	132	778
2020	333	45	378
2021	386	793	1179

Fruizione delle collezioni

Tutto il materiale librario è conservato nei depositi, fatta salva una parte costantemente aggiornata messa direttamente a disposizione degli utenti nella sala di consultazione, riguardante le principali tematiche di pertinenza. Tutto il materiale è consultabile in sede, e la maggior parte è prestabile. Come biblioteca specialistica di istituto, per i prestiti viene data la precedenza agli utenti interni.

PROFILO DI COMUNITA'

La biblioteca del Muse, nelle aree tematiche di pertinenza, è un riferimento per tutto il Trentino e dunque il bacino d'utenza potenziale è quello provinciale con i suoi 542.166 abitanti a fine 2021 (dato ISTAT). Trattandosi di una biblioteca specialistica, altri dati significativi sono:

- 172.906 ab. con Diploma di scuola media superiore (Censimento 2011),
- 56.114 ab. con Lauree o Diplomi universitari (Censimento 2011),
- 22.002 iscritti alla Scuola media superiore per l'anno 2018/2019 (dato ISPAT),
- 13.216 iscritti all'Università per l'a.a. 2017/2018.

La biblioteca è inserita in un contesto culturale molto ricco, quello del Trentino, con un'alto grado di scolarità, una rete di biblioteche diffusa su tutto il territorio, assieme a molti musei, teatri e istituti culturali, oltre a un Ateneo con parecchie Facoltà.

PROFILO DELL'UTENZA

L'utenza è quella tipica di una biblioteca specialistica e d'istituto: colleghi, ricercatori e mediatori soprattutto; nonché specialisti e appassionati delle discipline di riferimento che trovano tanto testi fondamentali quanto di media e alta divulgazione.

Visto la diffusione della pandemia da Covid-19 negli ultimi 2 anni, si riportano i dati di utenti e prestiti dell'ultimo lustro.

ANNO	UTENTI esterni	UTENTI interni	UTENTI TOTALE	PRESTITI esterni	PRESTITI interni	PRESTITI TOTALE
2017	1289	597	1886	288	248	536
2018	1323	738	1934	246	213	459
2019	1137	738	1875	77	108	185
2020	317	236	553	44	54	98
2021	116	126	242	62	146	208

PROFILO DOCUMENTALE

Le collezioni della biblioteca del Muse coprono le aree tematiche di riferimento con livelli di approfondimento diversi. Sulla falsariga dell'uso internazionale (metodo Conspectus e raccomandazioni IFLA), i livelli di copertura disciplinare sono stati delineati come segue:

1 – **livello di documentazione di base**: le collezioni introducono e definiscono un argomento, indicano ulteriori informazioni reperibili altrove

2 – **livello di buona documentazione**: le collezioni coprono l'argomento in maniera sistematica, oltreché divulgativa

3 – **livello approfondito**: le collezioni forniscono informazioni su un argomento in maniera consona ad una preparazione universitaria

4 – **livello esaustivo e di ricerca**: le collezioni permettono un approfondimento a livello di ricerca e delle tesi di dottorato

Per una valutazione in questo senso le collezioni della biblioteca sono state divise per ampi ambiti tematici. A ciascun ambito è stato attribuito un livello di copertura dell'argomento; un segno "+" o un segno "-" indicano rispettivamente un grado un po' maggiore o uno un po' minore del livello attribuito. Negli ambiti disciplinari delle scienze naturali e della paleontologia il livello è stato attribuito in due modi diversi: uno per la copertura generale della materia e uno per la copertura delle conoscenze sul territorio trentino.

Ambito disciplinare	Livello di copertura	
	generale	locale
Zoologia	3	4
Botanica	3	4
Micologia	3-	2
Algologia	4	4
Limnologia e Idrologia	3	4
Geologia	3	4
Geomorfologia	3	3
Mineralogia e Petrografia	3	3
Speleologia	3	4-
Paleontologia	2	3
Ecologia e Protezionismo	3	4
Paletnologia	3	4
Antropologia	3	
Geografia	3	
Astronomia	2+	
Chimica e Fisica	2	
Storia delle scienze	3	
Didattica delle scienze	3	
Divulgazione scientifica	3	
Museologia	4	
Biblioteconomia	3-	

SVILUPPO DELLE COLLEZIONI

Selezione e acquisizione

Lo sviluppo delle collezioni della biblioteca del Muse si informa a due criteri principali:

- l'aggiornamento costante delle conoscenze negli ambiti di pertinenza, sia in generale che in particolare sul territorio trentino
- il supporto alle diverse attività del museo: ricerche, progetti, esposizioni nonché ogni altra modalità di divulgazione.

Le acquisizioni vengono fatte in base a questi criteri:

- attendibilità scientifica delle opere
- autorevolezza riconosciuta dell'editore, dell'autore o del curatore
- citazioni, recensioni e giudizi critici autorevoli
- inclusione in bibliografie e letteratura di settore autorevoli
- coerenza con le raccolte presenti e con il loro aggiornamento
- permanere del valore culturale nel tempo
- costo e disponibilità sul mercato
- per i periodici, sussistenza di copertura economica nel tempo
- esigenze degli utenti e loro *desiderata* se coerenti con le finalità della biblioteca
- disponibilità e accessibilità delle opere nelle altre biblioteche aderenti al Sistema Bibliotecario Trentino.

La biblioteca acquisisce e conserva anche tutto il materiale possibile atto a documentare tutte le attività del museo e di coloro che vi operano.

Riordino e svecchiamento

Finora la biblioteca del Muse ha sempre conservato tutto il materiale acquisito, che nel tempo vede aggiungersi al valore del sapere scientifico quello della testimonianza storica dell'evoluzione dei saperi, negli ambiti di propria pertinenza.

Compatibilmente con gli impegni del personale bibliotecario, verranno avviate operazioni di riordino e svecchiamento delle collezioni, seguendo le indicazioni biblioteconomiche standard e in armonia con le linee guida dell'Ufficio per il Sistema bibliotecario trentino. Lo scarto riguarderà:

- materiale presente in più copie, quando non più necessarie
- materiale deteriorato e non più restaurabile
- materiale non coerente con le raccolte della biblioteca
- annate di periodici singole o sfuse
- materiale obsoleto e che non riguarda il territorio trentino.

CONCLUSIONI

Questa carta delle collezioni della biblioteca del Muse è stata chiusa nell'ottobre 2022. Diventa così lo strumento programmatico-evolutivo delle collezioni della biblioteca stessa, e come tale andrà aggiornata ogni 3-5 anni. Gli aggiornamenti dovranno tenere conto di ed essere un bilanciamento tra le esigenze degli utenti e quelle delle attività del museo, inserite nella temperie scientifica e culturale di riferimento.